

MalpensaNews

A Cassano Magnago strappati due volte i manifesti per il No. “Un atto di inciviltà”

Roberto Morandi · Thursday, March 19th, 2026

«Mi rincresce perché è **un atto di grande inciviltà**». L'avvocata (e [consigliera comunale indipendente](#)) **Stefania Passiu** ha segnalato un doppio danneggiamento dei manifesti elettorali per il No al referendum, nella cittadina di **Cassano Magnago**.

Succede in via Ottone Visconti, nella parte alta di Cassano, di fianco al Parco della Magana.

«Il primo episodio è avvenuto venerdì scorso: c'era a terra un manifesto strappato, un manifesto per il No. L'ho preso per l'atto di un incivile, per vandalismo. **Ieri mattina** [mercoledì 18 marzo] però **ho trovato nuovamente un altro manifesto strappato**, sempre per il No. Per la precisione il manifesto del Movimento 5 Stelle, mentre devo dire che quello del Pd accanto non era stato strappato.

Per Passiu questi atti (a Cavaria è stato denunciato atto simile [contro i manifesti del Sì](#)) sono frutto di «**una campagna referendaria avvelenata**»: «io credo che **quando si usano toni inappropriati a livello più alto poi si trasmette un messaggio negativo anche ai livelli più basse**, a livello locale. Ed è triste, perché denota un modo di partecipare che è assolutamente sbagliato e contiene anche una dose di violenza».

Avvocata, Passiu è «indubbiamente per il No» al referendum. «Anche se non ho fatto campagna referendaria attiva». Anche se l'episodio lo ha rilanciato anche per sostenere un appello al voto: «Basterebbe questo episodio, reiterato, a convincere a votare No, giusto per contrastare l'inciviltà», ha scritto sui social segnalando i due manifesti strappati.

This entry was posted on Thursday, March 19th, 2026 at 5:04 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.